

La Cassa Edile Un milione anticipato per duemila

Oltre un milione di euro liquidato anticipatamente a circa duemila lavoratori, per aiutarli a far fronte all'emergenza causata dal Coronavirus. Viene così anticipata ai primi di aprile l'erogazione dell'anzianità professionale edile (Ape). Scende in campo anche la Cassa Edile di Belluno in un momento difficile per tutti i settori a livello mondiale. E lo fa grazie ad un importante accordo sottoscritto nei giorni scorsi dalle parti sociali nazionali.

Collavino a pagina IV

Un milione di euro: dagli edili l'Ape arriva in anticipo

L'EDILIZIA

BELLUNO Oltre un milione di euro liquidato anticipatamente a circa duemila lavoratori, per aiutarli a far fronte all'emergenza causata dal Coronavirus. Viene così anticipata ai primi di aprile l'erogazione dell'anzianità professionale edile (Ape). Scende in campo anche la Cassa Edile di Belluno in un momento difficile per tutti i settori a livello mondiale. E lo fa grazie ad un importante accordo sottoscritto nei giorni scorsi dalle parti sociali nazionali: Ance, Aci Pl, Anpea Confartigianato, Cna Costruzioni, Fiae Casartigiani, Clai, Confapi Aniem e Feneal Uil, Filc Cisl, Fillea Cgil. Il piano è di dare ristoro a una delle categorie più colpite dallo stop delle attività produttive, anticipando le erogazioni per l'anzianità professionale e parte degli accantonamenti per fe-

rie e gratifiche. Una vera bocca di ossigeno per poco più di duemila lavoratori, che riceveranno oltre un milione di euro. Ma non solo perché la Cassa Edile di Belluno, ente a gestione paritetica nato nel 1963 previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, sempre a seguito degli accordi ha previsto delle facilitazioni per alcuni adempimenti. Nello specifico, è prevista la facoltà di prorogare le scadenze per le imprese in difficoltà al 31 maggio 2020 dei versamenti previsti a carico delle imprese verso le Casse Edili per il periodo di competenze febbraio e marzo 2020, fermo restando l'obbligo di adempiere alle altre disposizioni dettate dalle norme contrattuali. Tale proroga non sarà considerata per la regolarità in Cassa Edile ai fini del Durc. Inoltre, sempre per quanto riguarda il Durc, i documenti attestan-

ti la regolarità contributiva, per una data compresa tra il 31 gennaio 2020 e il 15 aprile 2020, conservano la loro validità fino al 15 giugno. «L'impegno della Cassa Edile di Belluno - spiega il Comitato di Presidenza - è orientato affinché si possa evitare che il settore dell'edilizia, già gravato da oltre un decennio di crisi, ripiombi nel periodo più nero che creerebbe un ulteriore sconquassi economico e sociale, con la chiusura di decine di imprese e l'ulteriore perdita di centinaia di posti di lavoro. Questo è il primo passo che mettiamo in campo in questo delicato momento e speriamo che gli annunci fatti dalla politica per sostenere l'economia si trasformino in fatti il prima possibile». Per informazioni basta contattare la Cassa Edile di Belluno, con sede in via Stadio 11/A a Sedico, al numero 0437-259811, oppure si può visitare il sito www.cassaedilebl.it.

Daniele Collavino



**LA CASSA HA PREVISTO
FACILITAZIONI
PER ALCUNI ADEMPIMENTI:
PREVISTA LA FACOLTÀ
DI PROROGARE
LE SCADENZE**

LA STRUTTURA La sede della Cassa Edile di Belluno a Sedico